

**GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA**

**Questo giorno** lunedì 30 **del mese di** luglio  
**dell' anno** 2012 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA  
**la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:**

1) Saliera Simonetta	Vicepresidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Peri Alfredo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Presiede la Vicepresidente Saliera Simonetta  
attesa l'assenza del Presidente

**Funge da Segretario l'Assessore** Muzzarelli Gian Carlo

**Oggetto:** REG. CE 1698/2005 - PSR 2007/2013 - PROROGHE AI TEMPI PROCEDIMENTALI PREVISTI PER ALCUNE MISURE/AZIONI DELL'ASSE 3 A SEGUITO DEGLI AVVENIMENTI SISMICI CHE HANNO COLPITO IL TERRITORIO REGIONALE.

**Cod.documento** GPG/2012/1151

**Num. Reg. Proposta: GPG/2012/1151**

**LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA**

Visti:

- il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio europeo sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio europeo sul finanziamento della politica agricola comune e successive modifiche ed integrazioni;
- la Decisione n. 144/2006 del Consiglio europeo relativa agli orientamenti strategici comunitari per lo sviluppo rurale (programmazione 2007-2013), come modificata dalla Decisione n. 61/2009 dello stesso Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione europea che reca disposizioni di applicazione al citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento (CE) n. 883/2006 della Commissione europea applicativo del Regolamento (CE) n. 1290/2005 concernente la tenuta dei conti degli organismi pagatori, le dichiarazioni di spesa e di entrata e le condizioni di rimborso delle spese nell'ambito del FEAGA e del FEASR;
- il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione europea, che stabilisce modalità di applicazione del citato Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativamente all'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le Misure dello sviluppo rurale, abrogando il Regolamento (CE) n. 1975/2006 che già disciplinava le suddette procedure;
- la propria deliberazione n. 1439 del 1 ottobre 2007, con la quale si è preso atto della decisione comunitaria di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito per brevità indicato PSR), nella formulazione acquisita agli atti d'ufficio della Direzione Generale Agricoltura al n. PG/2007/0238108 di protocollo in data

21 settembre 2007, allegato alla deliberazione stessa quale parte integrante e sostanziale;

Atteso che il PSR è stato oggetto di successive modifiche sottoposte all'esame della Commissione europea e da questa approvate;

Atteso altresì che con separata deliberazione in data odierna si è preso atto della formulazione del PSR (Versione 7), approvata dalla Commissione Europea con comunicazione CM/II/(2012)1046658 in data 20 luglio 2012, a seguito delle modificazioni proposte con deliberazione n. 431 del 16 aprile 2012 e n. 815 del 18 giugno 2012 e del negoziato condotto con i servizi della Commissione dalla Direzione Generale Agricoltura, economia ittica, attività faunistico - venatorie;

Richiamato altresì il Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012 riguardante gli interventi urgenti a favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012;

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 685 del 12 maggio 2008 con la quale sono stati approvati il Programma Operativo dell'Asse 3 del PSR per la prima sessione di attivazione dei procedimenti di erogazione degli aiuti (annualità 2007-2010) nonché gli schemi di avviso pubblico riferiti alle Misure dell'Asse medesimo;
- n. 2183 del 27 dicembre 2010 con la quale sono stati approvati il Programma Operativo dell'Asse 3 del PSR per la seconda sessione di attivazione dei procedimenti di erogazione degli aiuti (annualità 2011-2013) nonché gli schemi di avviso pubblico riferiti alle Misure dell'Asse medesimo;

Dato atto che nelle predette deliberazioni n. 685/2008 e n. 2183/2010 sono state, tra l'altro, individuate le tempistiche degli iter procedurali e istruttori a cui i beneficiari e le Amministrazioni provinciali devono attenersi ed in particolare sono stati definiti:

- i tempi di realizzazione dei progetti ammessi a finanziamento per i quali è stata inizialmente prevista la possibilità di concedere proroghe per un periodo massimo di 6 mesi;
- i termini entro cui, successivamente al completamento del progetto, deve essere inoltrata domanda di pagamento corredata della dovuta documentazione tecnico-

amministrativa a supporto della verifica dell'intervento realizzato;

Vista la propria deliberazione n. 182 del 20 febbraio 2012 con la quale sono stati differiti di 60 giorni tutti i termini in scadenza nel periodo dal 1° febbraio 2012 al 31 marzo 2012 per alcune Misure/Azioni a bando dell'Asse 3 del PSR 2007-2013 (Misura 311 Azioni 1, 2 e 3, Misura 313 e Misura 321 Azione 2) e per le Misure/Azioni a programmazione negoziata (Misura 321 Azioni 1 e 3, Misura 322), già stabiliti dalle predette deliberazioni n. 685/2008 e n. 2183/2010 e riportati negli avvisi pubblici provinciali, a seguito degli eccezionali eventi climatici che hanno colpito gran parte del territorio regionale provocando danni alle strutture agricole e disagi alle Amministrazioni coinvolte nella gestione delle opere di soccorso e ripristino;

Considerato che nel mese di maggio 2012 parte del territorio regionale è stato interessato da gravi fenomeni sismici che hanno portato alla dichiarazione - col citato Decreto Legge n. 74 del 6 giugno 2012 - dello stato di emergenza fino al 31 maggio 2013 per le aree colpite;

Verificato che molti beneficiari che hanno presentato domande di aiuto sono stati pesantemente coinvolti, direttamente o indirettamente in detto fenomeno calamitoso;

Considerato che detta situazione oggettiva determina in alcuni casi molteplici problematiche in ordine al rispetto delle tempistiche procedurali relative ai termini di esecuzione e rendicontazione degli investimenti programmati;

Ritenuto necessario ed urgente intervenire prevedendo specifiche proroghe di termini al fine di agevolare i beneficiari che attualmente si trovano in fase di realizzazione o rendicontazione di progetti approvati, e che hanno subito conseguenze dirette o indirette nell'espletamento delle attività in corso a causa degli eventi sismici;

Ritenuto pertanto di stabilire che i progetti, già oggetto di concessione, relativi ad interventi ricadenti in zona delimitata per il sisma o la cui realizzazione sia pregiudicata da cause collegate all'evento sismico, a valere su alcune Misure/Azioni a bando dell'Asse 3 del PSR 2007-2013 (Misura 311 Azioni 1, 2 e 3, Misura 313 e Misura 321 Azione 2) e sulle Misure/Azioni a programmazione negoziata (Misura 321 Azioni 1 e 3, Misura 322), possano usufruire, su formale e motivata istanza che attesti il nesso di causalità con il sisma:

- di una ulteriore dilazione di 180 giorni al termine di fine lavori, dando atto che detta proroga è da intendersi aggiuntiva rispetto a quella già prevista nelle deliberazioni n. 685/2008, n. 2183/2010 ed ulteriormente disposta con la deliberazione n. 182/2012;
- di una dilazione di 30 giorni al termine inizialmente stabilito per l'inoltro della domanda di pagamento e la contestuale presentazione della dovuta documentazione tecnico-amministrativa ai fini della verifica della corretta realizzazione dell'intervento;

Richiamate:

- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e successive modifiche, ed in particolare l'art. 37, comma 4;
- la propria deliberazione n. 2416 del 29 dicembre 2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adeguamenti conseguenti alla delibera n. 999/2008. Adeguamento ed aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- la propria deliberazione n. 1950 del 13 dicembre 2010 "Revisioni della struttura organizzativa della Direzione Generale Attività Produttive, Commercio e Turismo e della Direzione Generale Agricoltura";

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Tiberio Rabboni;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- 2) di stabilire che i progetti attualmente oggetto di concessione su alcune Misure/Azioni a bando dell'Asse 3 del PSR 2007-2013 (Misura 311 Azioni 1, 2 e 3, Misura 313 e Misura 321 Azione 2) e per le Misure/Azioni a programmazione negoziata (Misura 321 Azioni 1 e 3, Misura 322) relativi ad interventi ricadenti in zona delimitata per il sisma o la cui realizzazione sia pregiudicata da cause collegate all'evento sismico, possano usufruire, su formale e motivata istanza che attesti il nesso di

causalità con il sisma, di una ulteriore dilazione di 180 giorni al termine di fine lavori, dando atto che detta proroga è da intendersi aggiuntiva rispetto a quella già prevista nelle deliberazioni n. 685/2008, n. 2183/2010 ed ulteriormente disposta con la deliberazione n. 182/2012;

- 3) di stabilire altresì che i progetti attualmente oggetto di concessione su alcune Misure/Azioni a bando dell'Asse 3 del PSR 2007-2013 (Misura 311 Azioni 1, 2 e 3, Misura 313 e Misura 321 Azione 2) e per le Misure/Azioni a programmazione negoziata (Misura 321 Azioni 1 e 3, Misura 322) relativi ad interventi ricadenti in zona delimitata per il sisma o la cui realizzazione sia pregiudicata da cause collegate all'evento sismico, possano usufruire, su formale e motivata istanza che attesti il nesso di causalità con il sisma, di una dilazione di 30 giorni al termine inizialmente stabilito per l'inoltro della domanda di pagamento e la contestuale presentazione della dovuta documentazione tecnico-amministrativa a supporto della verifica dell'intervento realizzato;
- 4) di dare atto inoltre che resta confermato quant'altro stabilito con le proprie deliberazioni n. 685/2008, n. 2183/2010, n. 182/2012;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia Romagna, dando atto che il Servizio Territorio rurale ed attività faunistico-venatorie provvederà a darne ampia diffusione anche tramite il sito internet E-R Agricoltura.

- - -

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Valtiero Mazzotti, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AGRICOLTURA, ECONOMIA ITTICA, ATTIVITA' FAUNISTICO-VENATORIE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2012/1151

data 30/07/2012

IN FEDE

Valtiero Mazzotti

omissis

---

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

---

Il Responsabile del Servizio  
Segreteria e AA.GG. della Giunta  
Affari Generali della Presidenza  
Pari Opportunita'